

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 333

del 13.8.2003

O G G E T T O

TAR PUGLIA – BARI – Concessione demaniale marittima n.39/1994 e n.40 del 21.1.1995 di De Ruvo Corrado & C. S.A.S. – Motivi aggiunti nel ricorso N.R.G. 172/2003 – I Sez. (in materia di concessione demaniale marittima).

L'anno duemilatre, il giorno tredici del mese di agosto nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	PANUNZIO	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Minervini Tommaso - Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale Suppl., dott. Vincenzo De Michele.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ristor.adriatico.TAR

OGGETTO: TAR Puglia – Bari – Concessione demaniale marittima n.39/1994 e n.40 del 21/1/1995 di De Ruvo Corrado & C. SAS - Motivi aggiunti nel ricorso N.R.G. 172/2003 – I Sez. (in materia di concessione demaniale marittima).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- In data 16.07.2003 con prot. n.70, è stato notificato a questo Ente – a cura degli Avv.ti Caterina e Nicola Solimini – Ricorso per motivi aggiunti con istanza di sospensione nel ricorso principale N.R.G. 172/2003 – Sez. I (notificato in data 14.01.2002), proposto dinanzi al TAR Puglia – Bari – dalla società Ristorante Adriatico di De Ruvo Corrado & C. SAS, in persona del suo accomandatario e legale rappresentante, Sig. De Ruvo Corrado, c/ **Regione Puglia, Settore Marittimo Fluviale e Lacuale, Regione Puglia** – in persona dell'Assessore agli Affari Generali, Contratti ed Appalti, Demanio e Patrimonio, Demanio Marittimo Fluviale e Lacuale, Contenzioso, Enti Locali e Sistema delle Autonomie, **Regione Puglia**, in persona del Presidente della Giunta Regionale, **Comune di Molfetta, Responsabile del Servizio “Sportello Unico” del Comune di Molfetta, Capitaneria di Porto di Molfetta, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti**, e nei confronti di **De Ruvo Francesco Saverio & C. SNC**;
- Il ricorso principale è avverso e per l'annullamento dei seguenti atti:
- “a) del provvedimento di cui alla nota prot. n.43576 in data 6 novembre 2002, successivamente notificata alla società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO & C. SAS con la quale il RESPONSABILE DEL SERVIZIO “SPORTELLO UNICO” DEL COMUNE DI MOLFETTA ha comunicato il rifiuto di condurre l'istruttoria concernente la domanda di ampliamento della concessione demaniale marittima n.39/94 e successivo ampliamento n.40/95 del 21 gennaio 1995 (rinnovate con licenza n.77/98 del 29 giugno 1998) e poi con concessione n.547 del 25 giugno 2002 di cui all'istanza proposta dalla stessa società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. SAS IN DATA 28 DICEMBRE 2001;
- b) del provvedimento di cui alla nota prot. n.49440 in data 17 dicembre 2002, notificata alla società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. SAS in pari data, con la quale il Responsabile del Servizio “Sportello Unico” del Comune di Molfetta ha comunicato il rifiuto di condurre l'istruttoria concernente la domanda di ampliamento della concessione demaniale marittima n.39/94 e successivo ampliamento 40/95 del 21 gennaio 1995 (rinnovate con licenza n.77/98 del 29 giugno 1998) e poi con concessione n.547 del 25 giugno 2002 di cui all'istanza proposta, in via subordinata, dalla stessa società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. SAS IN DATA 28 DICEMBRE 2001;
- c) di tutti gli atti e provvedimenti preordinati, consequenziali o, comunque, connessi ai precedenti provvedimenti
- MOTIVI AGGIUNTI CON ISTANZA DI SOSPENSIONE PER L'ANNULLAMENTO
- d) della concessione demaniale n.297 del 20 maggio 2003 assentita dalla regione Puglia, Assessorato Affari Generali – Contratti e Appalti – Demanio e Patrimonio – Demanio marittimo, fluviale e lacuale – Contenzioso – Enti Locali e Sistema delle Autonomie, mai comunicata alla società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. SAS,

con la quale è stato concesso a De Ruvo Francesco Saverio & C. snc di occupare un'area demaniale marittima della superficie di mq. 370,30, situata nel Comune di Molfetta (BA) – Località “3^ Cala” fg.11, p.lla 199 allo scopo di installare tre serbatoi per riserva d'acqua, una fossa imhoff con vasca di stoccaggio e relativo passaggio di tubazioni sotterranee, realizzazione di w.c. e relativo antibagno internamente all'immobile adiacente al Ristorante Adriatico, destinato alla vendita di mitili, oltre alle aree demaniali per posa di una pedana in legno per tavoli, sedie ed ombrelloni contigua all'immobile in concessione alla società De Ruvo Francesco Saverio & C. snc;

- e) di tutti gli atti e provvedimenti preordinati, consequenziali o, comunque, connessi ai precedenti provvedimenti, fra i quali, in particolare, la proposta di concessione avanzata dal Responsabile del Servizio “Sportello Unico” del Comune di Molfetta, la nota n.6/21027/Sez. Demanio del 13 settembre 2002, non conosciuta dalla società ricorrente, con la quale la Capitaneria di Porto di Molfetta ha espresso il proprio parere favorevole all'assentimento del provvedimento indicato sub d) e, ove occorra, la nota del Dirigente del Settore Demanio della Regione Puglia n.34/DMA/4941 del 21 giugno 2002.”;
- Il ricorrente, ritiene necessaria l'impugnativa degli atti de quibus indicati nei motivi aggiunti per i seguenti motivi di gravame in diritto: “**4) Falsa applicazione dell'Art 36 e violazione e falsa applicazione dell'art.37 del Codice della Navigazione; Illegittimità per violazione dell'art.24 del Regolamento della Navigazione; Eccesso di potere sotto il profilo della carenza dei presupposti di fatto e di diritto, del travisamento dei fatti e della carenza di istruttoria...5) Illegittimità per violazione dell'art.27 del Codice della Navigazione sotto altro profilo; Eccesso di potere per erronea comparazione degli opposti interessi, carenza dei presupposti, difetto di istruttoria e travisamento dei fatti; Violazione del principio di buona amministrazione... 6) Eccesso di potere sotto il profilo della insufficienza, pretestuosità e contraddittorietà della motivazione; Violazione dei principi di buona amministrazione sotto altro profilo; Eccesso di potere sotto il profilo della disparità di trattamento e della erronea comparazione degli opposti interessi sotto altro profilo; Carenza assoluta di motivazione; Eccesso di potere sotto il profilo dell'irrazionalità manifesta e della sproporzione ...7) Illegittimità derivata per illegittimità dell'atto presupposto ...8) Eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà, della carenza dei presupposti e della carenza di istruttoria; Violazione del provvedimento concessorio n.547 del 25 giugno 2002; Eccesso di potere sotto il profilo dell'irrazionalità manifesta...”;**
- Per il deducente il fumus boni iuris dell'impugnazione risulta palese dai motivi di ricorso che precede, oltre che da quelli già proposti con l'impugnazione principale;
- Vista la relazione esplicativa in data 20 luglio 2003, contenente valutazioni aggiuntive rispetto ad altra relazione del 24.01.2003, a firma del Responsabile dello Sportello Unico che, contrastando punto per punto le eccezioni sollevate dal ricorrente, ha indicato come estremamente corretta alla luce dei fatti la decisione assunta dalla Regione Puglia – Settore Demanio Marittimo – di rilasciare la concessione, nelle more della definizione del contenzioso in atto e, quanto alla assunta sovrapposizione di aree date in concessione a due diversi soggetti, all'attualità la questione è ancora da chiarire;
- Ritenuto che l'azione posta in essere dalla società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. SAS risulta destituita di ogni e qual si voglia fondamento sia in fatto che in diritto e che si appalesa necessaria, attesa l'importanza della

questione, la costituzione nel giudizio principale N.R.G. 172/2003 e in quello per motivi aggiunti, con istanza di sospensione, al medesimo ricorso, proposto dinanzi alla I[^] Sez. del TAR Puglia – Bari – per la difesa delle ragioni del Comune stesso;

- Ritenuto, a tal fine, di conferire l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Giovanni Abbattista da Molfetta, demandando al Responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato;
- Acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, per quanto di competenza, solo del Vice Segretario Generale sulla regolarità tecnica in quanto, sul presente provvedimento, non a rilevanza il parere di regolarità contabile;
- Visto il T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;
- Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

- 1) per le ragioni di cui in narrativa, di conferire l'incarico all'Avv. Giovanni Abbattista, con studio in Molfetta alla Via Giacomo Salepico n.29, per la rappresentanza nel giudizio amministrativo N.R.G. 172/2003 e in quello per motivi aggiunti con istanza di sospensione nel ricorso principale, instaurato dinanzi alla I Sez. del TAR Puglia – Bari – dalla società RISTORANTE ADRIATICO DI DE RUVO CORRADO & C. SAS, meglio descritto in premessa.
- 2) di demandare al Responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione di acconto per spese e competenze legali in favore del professionista incaricato, di cui alla delibera di G.C. n.106 del 07.03.2002.
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n.168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 4) di subordinare il conferimento dell'incarico all'accettazione del rispetto dei minimi tariffari professionali, nonché alla dichiarazione che non vi sia in corso altro procedimento, riguardante analoga questione, in cui l'avvocato incaricato rappresenti la controparte del Comune (art.5 del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n.105 del 15.12.1993, come ribadito nell'atto di indirizzo della G.C. n.106 del 07.03.2002 che disciplina il conferimento incarichi legali.
- 5) di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuta osservanza dei minimi tariffari in parcella (delib. Di G.C. n.266 del 21.04.1999, come ribadito con delib. Di G.C. n.106 del 07.03.2002), sicchè le parcelle non saranno più corredate del parere di congruità del competente Ordine Forense.

- 6) di conferire ampio mandato al Sindaco a stare in giudizio e per ogni altra rappresentanza in ordine al procedimento di cui trattasi.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del T.U. EE.LL., approvato con D.L.vo 18.08.2000, n.267.
- 8) di trasmettere la presente deliberazione agli Uffici competenti per gli ulteriori adempimenti di rito.